

# CI VUOLE ABILITÀ

**E' un diritto quello di essere collocati in un ruolo che permetta di esprimere al meglio le potenzialità di ciascuno. Oggi il diritto al lavoro è minacciato da mille insidie e non è facile per nessuno.**

Il 13 dicembre 2006 a New York l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approva la **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**.

La Convenzione offre gli strumenti per affrontare tutte quelle "barriere" che impediscono ancora oggi alle persone con disabilità di vedere riconosciuti e quindi rispettati i propri diritti.

"Scopo della Convenzione è promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità". (art. 1)

La legge italiana n°68 del 12 marzo 1999, che ratifica il suddetto trattato, prevede, tra i vari provvedimenti di tutela, il **COLLOCAMENTO MIRATO**.

"Per collocamento mirato dei disabili si intende quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione". (art.2)

"Il datore di lavoro non può chiedere al disabile una prestazione non compatibile con le sue Minorazioni". (art. 10, c.2)

La **COSTITUZIONE ITALIANA** si esprime all'art. 4: "La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro ...".

Il **CODICE ETICO della RAI**, che rappresenta i valori in cui l'azienda si riconosce e che dovrebbe applicare nell'esercizio della propria attività, enuncia: "Il valore supremo della persona umana è riconosciuto da **RAI** che si impegna non solo a garantire, ma anche a svilupparne i diritti inviolabili (...). I dipendenti ed i Collaboratori sono un fattore indispensabile per il successo della Società. Per questo motivo, **RAI** tutela e promuove il valore delle risorse umane, allo scopo di migliorare ed accrescere il patrimonio delle competenze possedute da ciascun Collaboratore. **RAI** garantisce, altresì, l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e Collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale (...)"

Ci sembra illuminante questa frase:

***"Il lavoro non mi piace, non piace a nessuno,  
ma a me piace quello che c'è nel lavoro:  
la possibilità di trovare se stessi."***

(J. Conrad)

## **PER QUALCUNO TUTTO QUESTO È ANCORA PIÙ DIFFICILE**

Ci aspettiamo che vengano impiegate tutte le **abilità** e tutte le risorse possibili da parte di chi ha il compito **di valutare adeguatamente le persone**, e c'impegniamo a vigilare che gli inserimenti lavorativi vengano realizzati nel pieno rispetto delle normative vigenti.

**RLS e RSU RAI e RAIWAY- MILANO – Aprile 2011**

### **DIRITTO AL LAVORO**

Legge 8 novembre 1991 n°381 (*Disciplina delle cooperative sociali*)

Legge 5 febbraio 1992 n°104 (*Legge quadro per l'handicap*) artt. 17, 18, 19

Legge 12 marzo 1999 n°68 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*)